

PROGETTO DI VARIANTE CONCLUSIVA DELLA DISCARICA LA FILIPPA IN CAIRO MONTENOTTE
 con adeguamento al d.lgs 36/2003 come modificato
 dal d.lgs n.121 del 3 settembre 2020

SCHEDA COSA CAMBIA

VOCE	2008/2022	2030	Note
Volumi (mc x 1000)	1.100	890	La scadenza temporale dell'attuale autorizzazione è il 2028 ma per proseguire e concludere l'attività, si rende necessario aggiornarla autorizzando i volumi ancora utilizzabili in sito che si esauriranno nel 2030 . L'utilizzo e l' esaurimento di tali volumi è stato ripartito fino al 2030 anche per non modificare gli attuali livelli di traffico sulla strada di accesso.
Superficie smaltimento (ha)	7,4	4	Tutti i 4 ettari che corrispondono al 4,3 % dell'intera proprietà (93 ha) sono all'interno dell'attuale anfiteatro di ex cava. Non vengono impegnate aree diverse. Le cave utilizzate dall'azienda negli anni precedenti, occupavano una superficie complessiva di circa 30 ettari.
Tipologie rifiuti	invariate		Non cambia nulla. I rifiuti saranno sempre quelli non pericolosi e non putrescibili smaltiti in 13 anni di attività.
Traffico	invariato		Media 18 viaggi/giorno. Rispetto al passato, a seguito della cessazione dell'attività di produzione di mattoni, si era già drasticamente ridimensionato.
Occupazione	confermata		Sia quella diretta (19) che quella rappresentata dall'indotto (21 circa).
Modello di gestione	confermato		Non cambia nulla. Il sistema di gestione ambientale resta certificato ISO 14001 e registrato EMAS
Sostenibilità ambientale	confermata		Non cambia nulla. La sostenibilità ambientale è alla base della missione d'impresa ed è dimostrata e certificata in 13 anni di attività attraverso monitoraggi e controlli continui.
Ricadute positive	confermate		Prosegue il valore distribuito sul territorio: versamento di oneri e tributi - acquisto di beni e servizi in zona (aumentano: circa € 2,5 milioni/anno) - spazi verdi attrezzati (Prato delle Ferrere e Il Giardino di Casa) - valorizzazione della Valle delle Ferrere - sostegno alle associazioni locali e a iniziative sociali, culturali e sportive.

PROGETTO DI VARIANTE CONCLUSIVA DELLA DISCARICA LA FILIPPA IN CAIRO MONTENOTTE

con adeguamento al d.lgs 36/2003 come modificato

dal d.lgs n.121 del 3 settembre 2020

Cosa cambia?

Il progetto presentato, come evidenziato nel titolo, comporta una **variante** all'attuale autorizzazione che risulta necessaria per proseguire l'attività con utilizzo dei volumi che il sito è ancora in grado di esprimere. La variante è definita **conclusiva** perché entro il 2030 si esauriranno definitivamente gli spazi disponibili. Contestualmente il progetto prevede, come già precisato, l'**adeguamento dell'impianto e della gestione** alla nuova norma nazionale che introduce - per tutte le discariche in esercizio - ulteriori obblighi e nuove prescrizioni, al fine di migliorare le prestazioni ambientali e di rendere funzionale la discarica ai principi e ai **dettami introdotti dall'economia circolare** con l'obiettivo di **ridurre la produzione di rifiuti, di aumentarne il recupero e ridurre al minimo gli scarti non valorizzabili (da smaltire in discarica)**.

I volumi di rifiuti che smaltirà l'impianto, oltre a quelli già autorizzati che residueranno al 31.12 2021 (mc. 120.000 circa), sono pari a 890.000 metri cubi, utilizzando spazi tutti ricompresi nell'attuale anfiteatro di ex cava. ➡

Ciò a conferma della decisione, presa prima di avviare l'attività, di non utilizzare (per lo smaltimento) aree esterne all'attuale bacino, ricompreso nella proprietà complessiva (ha 93 circa).

A riprova, si segnala la quasi ultimata riqualificazione dell'adiacente ex cava Vallone,

integralmente realizzata con materiali naturali presenti in situ e quindi senza ricorrere all'impiego di rifiuti.

La prosecuzione dell'attività di smaltimento è stata pianificata in modo da **non generare incrementi** di traffico, rispetto alla situazione in essere, che esprime un flusso medio giornaliero pari a 18 viaggi; **in conseguenza a tale impegno**, considerando i volumi di progetto, l'attività **terminerà definitivamente nel 2030**.

Poiché la volontà espressa (e sancita negli elaborati progettuali) è di non modificare la gestione, continueranno a smaltirsi le **stesse tipologie di rifiuti** non pericolosi e non putrescibili già autorizzate; di conseguenza anche il **percolato** che si forma nell'impianto (essenzialmente generato dalla pioggia che cade nell'area di abbancamento) **non sarà diverso**.

Nonostante la continuità di gestione consenta di confermare il mantenimento della sostenibilità ambientale conseguita e verificata, il progetto ha richiesto l'elaborazione di un **nuovo Studio d'Impatto Ambientale**, sottoposto alla procedura di valutazione da parte delle autorità preposte.

➡ *Il bacino operativo de La Filippa è (e resta) delimitato a nord dalla Cascina Vallone e a ovest dalla Cascina Speziera. L'estensione dell'area di abbancamento rifiuti è pari a complessivi 11,4 ettari su 93 ettari dell'intera proprietà*

Vedasi mappa allegata in fondo al [testo](#)

PROGETTO DI VARIANTE CONCLUSIVA DELLA DISCARICA LA FILIPPA IN CAIRO MONTENOTTE
con adeguamento al d.lgs 36/2003 come modificato
dal d.lgs n.121 del 3 settembre 2020

Mappa della proprietà complessiva e dell'area operativa

